



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

Triennio di riferimento:2022-2025

*L'istruzione è l'arma più potente  
che puoi usare per cambiare  
il mondo*

*Nelson Mandela*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2490/U** del **21/07/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio di Forte dei Marmi si colloca, come località balneare, ai primi posti a livello mondiale per cui da sempre è tesa al miglioramento e al potenziamento dell'offerta turistica. Le zone limitrofe costiere condividono la stessa vocazione produttiva, mentre le zone più interne basano gran parte dell'economia sull'estrazione e lavorazione del marmo e sulla presenza di piccole e medie imprese. L'Amministrazione comunale di Forte dei Marmi è costantemente attenta ai bisogni dei suoi cittadini ed in particolare è sensibile nei confronti della scuola e della cultura generale, favorendo una proficua collaborazione. In particolare: -finanzia annualmente progetti di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa, presentati ed approvati dagli Organi Collegiali dell'Istituto. I progetti prevedono l'utilizzo di personale esperto e vanno ad implementare l'esperienza formativa dei docenti e degli alunni; - promuove e patrocina, d'intesa con l'amministrazione scolastica, corsi e conferenze rivolti agli insegnanti ed ai genitori; - organizza e coordina i servizi essenziali al funzionamento della scuola: mensa, trasporti, ludoteca. Il rapporto con l'ente locale viene formalizzato attraverso una serie di convenzioni ed un Protocollo d'Intesa relativo alla gestione dei servizi inerenti l'istruzione scolastica. Sul territorio sono presenti alcune associazioni che collaborano con la scuola per la gestione di progetti.

La realtà territoriale è caratterizzata dalla carenza, soprattutto in inverno, di strutture e centri di aggregazione per il tempo libero che consentano una migliore crescita culturale dei giovani e non. L'Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi si pone allora come punto di riferimento, promotore di iniziative atte a soddisfare tali bisogni.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Dai dati a disposizione risulta che il contesto socioeconomico dell'Istituto è alto e non si rileva una presenza considerevole di alunni stranieri o di provenienza socioeconomico-culturale svantaggiata. Rispetto ai riferimenti nazionali e regionali la percentuale degli alunni stranieri nell'a.s. 2021-22 è pari a 1,8% alla scuola primaria e 3,4% alla scuola secondaria di I grado.

#### Vincoli



Il contesto ambientale in cui si trova la scuola è a vocazione turistica e molte famiglie svolgono attività lavorative stagionali in estate, pertanto nel periodo invernale si registrano maggiori assenze degli alunni a causa di viaggi delle famiglie.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

L'istituto è composto da sei plessi dislocati in due aree territoriali, una centrale e una periferica, facilmente raggiungibili. La scuola dispone di cospicui finanziamenti da parte dell'ente locale e del contributo volontario delle famiglie che partecipano alle spese per il materiale di facile consumo. Gli edifici scolastici sono messi in sicurezza: l'edilizia è ben curata e in buono stato. In alcuni plessi, sono stati effettuati anche interventi strutturali antisismici: internamente sono stati conclusi, esternamente proseguiranno durante l'estate. La scuola è in possesso di regolari certificazioni inerenti alla sicurezza. Buona è l'attenzione per il superamento delle barriere architettoniche, seppur da completare. Come si evince dalla rilevazione delle dotazioni multimediali per la didattica a.s. 2021-2022 dell'osservatorio tecnologico, ciascun plesso di scuola primaria e media è dotato di un laboratorio informatico per un totale di 108 tra pc e tablet. Negli ultimi tre anni è stato implementato il numero dei monitor interattivi, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado, in sostituzione delle vecchie lavagne interattive multimediali. Abbastanza buona è la connessione internet: cablata all'interno delle classi e wifi per le aule speciali e i dispositivi personali. Sono presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.

### **Vincoli**

Alcune sedi scolastiche (Giorgini), seppur curate da parte dell'ente locale dal punto di vista della manutenzione e della sicurezza risultano non del tutto adeguate alle nuove normative scolastiche, per il numero di barriere architettoniche presenti. Le aule sono ubicate al primo piano della struttura. Alcuni plessi sono sprovvisti della palestra, ad esempio la Pascoli che la condivide con la scuola secondaria di primo grado. Questo comporta qualche difficoltà di tipo organizzativo, visto il numero considerevole di alunni della scuola secondaria, 15 classi, che a rotazione usufruiscono della palestra.

---

## **RISORSE PROFESSIONALI**

### **Opportunità**



Buona è la stabilità del corpo docente nella scuola: oltre il 60% del personale insegnante è a tempo indeterminato e si trova nello stesso istituto da oltre 5 anni; tale elemento, così come la percentuale di docenti a tempo indeterminato che è pari al 60% nei due ordini di scuola, consente di garantire una soddisfacente continuità didattica alle varie classi.

#### Vincoli

Dalla lettura dei dati emerge la presenza di un'alta percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni che potrebbe denotare una mancanza di ricambio generazionale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC81700N
Indirizzo	VIA P.IGNAZIO DA CARRARA, 79 FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI
Telefono	0584752117
Email	LUIC81700N@istruzione.it
Pec	luic81700n@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### G.B. GIORGINI - FORTE DEI MARMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA81701E
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA LOC. FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DUCA D`AOSTA 3 - 55042 FORTE DEI MARMI LU</li></ul>

#### CARANNA-VAIANA FORTE DEI MARMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA81702G



Indirizzo VIA NENNI CARANNA 55042 FORTE DEI MARMI

Edifici • Via NENNI 17 - 55042 FORTE DEI MARMI LU

## G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE81701Q

Indirizzo VIA MELATO FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI

Edifici • Via MELATO 999 - 55042 FORTE DEI MARMI LU

Numero Classi 9

Totale Alunni 181

## DON L. MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE81702R

Indirizzo VIA OLMI FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI

Edifici • Via DEGLI OLMI 53 - 55042 FORTE DEI MARMI LU

Numero Classi 6

Totale Alunni 115

## G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE81703T

Indirizzo VIA P.IGNAZIO DA CARRARA FORTE DEI MARMI 55042 FORTE DEI MARMI



Edifici

- Via PADRE IGNAZIO DA CARRARA 85 - 55042 FORTE DEI MARMI LU

Numero Classi 5

Totale Alunni 110

### "UGO GUIDI" FORTE DEI MARMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LUMM81701P

Indirizzo VIA P.IGNAZIO DA CARRARA, 79 FORTE DEI MARMI  
55042 FORTE DEI MARMI

Edifici

- Via PADRE IGNAZIO DA CARRARA 79 - 55042 FORTE DEI MARMI LU

Numero Classi 15

Totale Alunni 309



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	65



## Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	22



## Aspetti generali

Il presente Piano parte dall' autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il nostro istituto da anni si è attivato per migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenendo dei buoni risultati, in riferimento alla varianza tra le classi. Si è scelto quindi di migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato, cercando di aumentare di 2 pt la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8, puntando sul potenziamento delle competenze di base. Inoltre, si cercherà di monitorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio da un ordine e l'altro di scuola e di implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e diffuso.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato.

#### Traguardo

All'Esame di Stato, aumentare di 2 la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.

#### Traguardo

Produrre almeno un'unità di apprendimento a quadrimestre.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.



## Traguardo

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INCREMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**

---

Il percorso mira all' attivazione di percorsi laboratoriali di potenziamento, legati alla valorizzazione di competenze logico-matematiche e linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato.

##### **Traguardo**

All'Esame di Stato, aumentare di 2 la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**



Attivazione di laboratori extracurricolari per la valorizzazione delle eccellenze e per il potenziamento delle competenze acquisite.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sulla base della valutazione iniziale progettare interventi mirati e attività laboratoriali finalizzati al potenziamento degli apprendimenti.

### Attività prevista nel percorso: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE-PROGETTO DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curricolari incaricati
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici, in riferimento alle competenze di base.

### Attività prevista nel percorso: PROGETTO HIC ET NUNC-POTENZIAMENTO LATINO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti interni dei dipartimenti di lettere, con abilitazione all'insegnamento del latino.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici, legati alle competenze di base.

## Attività prevista nel percorso: COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di lingua straniera e madrelingua.
Risultati attesi	Sviluppo di competenze multilinguistiche e certificazione degli apprendimenti ( TRINITY-DELE-FIT)

### ● **Percorso n° 2: A SCUOLA SI IMPARANO LE COMPETENZE**

---

Il punto di partenza sarà la formazione su tematiche legate al saper valutare e progettare per competenze, rivolte a tutti gli ordini di scuola. Tale formazione sarà utile alla costruzione di unità di apprendimento trasversali a più discipline, per garantire il pieno successo formativo degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.

**Traguardo**

Produrre almeno un'unità di apprendimento a quadrimestre.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione con gli studenti delle modalita' di valutazione utilizzate, finalizzata a renderli consapevoli delle loro potenzialita' e dei loro limiti, per motivarli ad impegnarsi verso il raggiungimento del successo scolastico.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condivisione di buone pratiche, di metodologie, di strumenti e materiali didattici attraverso ad esempio la restituzione collegiale dell'azione svolta, la raccolta sistematica di materiali in un archivio o in una piattaforma online.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di percorsi di formazione per docenti relativi didattica per competenze sia sul piano della progettazione che sul piano della valutazione.

---

Attività prevista nel percorso: **PERCORSI DI FORMAZIONE SU PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dell'istituto: infanzia, primaria, secondaria. Formatori esterni
Risultati attesi	Elaborazione di unità di apprendimento trasversali a più discipline.

## ● Percorso n° 3: **MONITORIAMO NEL TEMPO I RISULTATI INVALSI**

---

Il percorso mira verso un' analisi critica dei dati Invalsi, al fine di guidare i docenti ad una riflessione metacognitiva che li porti all'individuazione di criticità e punti di forza. Tale azione ha come scopo quello di elaborare un intervento adatto e funzionale a garantire il pieno successo formativo degli studenti, in un'ottica di verticalità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

### Traguardo

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costituzione di un gruppo di lavoro operativo, a supporto della funzione strumentale si occupi di analizzare le criticità emerse nelle prove Invalsi: riflessione su cause e individuazione modalità di intervento

---

Utilizzo di prove strutturate che tengano conto della verticalità del curricolo e adozione di criteri comuni per la correzione delle prove.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Sulla base delle criticità riscontrate negli apprendimenti degli alunni, progettare



interventi mirati e attività laboratoriali finalizzati al recupero delle difficoltà.

## ○ **Continuità e orientamento**

Costituire un gruppo di lavoro a supporto della funzione strumentale della continuità e orientamento che monitori i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare degli incontri collegiali plenari, di settore e/o consigli di classe per la restituzione dei risultati INVALSI.

### Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE RISULTATI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale INVALSI
Risultati attesi	Sviluppare una maggiore consapevolezza che si può avere una ricaduta positiva sull'attività formativa dei nostri studenti ,



attraverso un'attenta analisi e lettura dei risultati invalsi.

## Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DI PROVE STRUTTURATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione elaborazione prove in cui sia presente almeno un docente per ordine scolastico.
Risultati attesi	Elaborare di una batteria di prove strutturate che: -sia corredata da griglie di valutazione oggettive; -sia per classi parallele; -tenga conto delle stesse modalità di somministrazione; -tenga conto della verticalità del curriculum;

## Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI STRUMENTI E MODALITA' UTILI AL MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali dell'Invalsi, della Continuità e dell'Orientamento e docenti individuati nella commissione di monitoraggio.
Risultati attesi	Costituire un gruppo di lavoro a supporto delle funzioni strumentali che elabori strumenti utili al monitoraggio degli esiti a distanza.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ha tra le sue priorità la continua formazione dei docenti, nell'ottica del lifelong learning, su tematiche relative alla valutazione e all'utilizzo di metodologie di insegnamento innovative. Attraverso una formazione partecipata e condivisa dei docenti su questi temi, si vuole creare un circolo virtuoso che vada verso il miglioramento del servizio offerto agli alunni.

Le principali caratteristiche innovative con cui la scuola attua gli obiettivi formativi prioritari sono relative all'apprendimento attivo che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze e il suo vissuto relazionale. In particolare si privilegia l'utilizzo delle metodologie del

- Problem solving,
- CLIL,
- Cooperative Learning,
- Peer education,
- didattica laboratoriale

Si cercherà, anche attraverso Avanguardie Educative, di avvicinare gli studenti in modo sempre più sistematico, verso nuove metodologie innovative ( DEBATE- SERVICE LEARNING....)

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il miglioramento e approfondimento delle pratiche di insegnamento/apprendimento è un focus centrale del nostro Istituto che si cercherà di realizzare attraverso:

-corsi di formazione sulla didattica per competenze: progettazione di unità di apprendimento e



valutazione;

-formazione sui processi di apprendimento/insegnamento: aspetti cognitivi, metacognitivi, emotivi e motivazionali legati all'apprendimento;

-Utilizzo di strategie innovative, utili allo sviluppo di competenze in chiave europea: DEBATE-SERVICE LEARNING

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si è attiverà per uniformare e formalizzare le pratiche di valutazione formativa, al fine di ottenere un successo formativo in coerenza con l'obiettivo di apprendimento.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Partecipazione a RETI DI AMBITO e alla rete di AVANGUARDIE EDUCATIVE. In particolare, con Avanguardie educative si ha intenzione di approfondire la tematica DENTRO- FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING e dell' OUTDOOR EDUCATION caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola. Inoltre, si ha intenzione di lavorare sul DEBATE, metodologia utile a sviluppare competenze trasversali («life skill»). Grazie al Debate, i ragazzi si rapportano tra loro, in un confronto costruttivo, imparano a selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Collaborazione con l'amministrazione comunale, la quale condivide e supporta da diversi anni l'ampliamento della nostra offerta formativa.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alla nostra scuola sono stati assegnati dei fondi per la realizzazione dell' Azione 1 - Next Generation Classrooms. La progettazione è in fase di elaborazione, in quanto le linee guida per l'attuazione sono state appena pubblicate. La scuola ha comunque intenzione di lavorare sulla creazione di ambienti di apprendimento innovativi.



## Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola, sulla base del Piano di miglioramento e in linea con gli obiettivi formativi del PTOF, può essere raggruppata nei seguenti punti:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico matematiche e scientifiche;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Sviluppo delle competenze digitali anche in relazione a legami con il mondo del lavoro.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri
- Valorizzazione della memoria storica
- Valorizzazione della continuità educativa e didattica verticale (0-12)
- Definizione di un sistema di orientamento



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.B. GIORGINI - FORTE DEI MARMI	LUAA81701E
CARANNA-VAIANA FORTE DEI MARMI	LUAA81702G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. CARDUCCI	LUEE81701Q
DON L. MILANI	LUEE81702R
G. PASCOLI	LUEE81703T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"UGO GUIDI" FORTE DEI MARMI	LUMM81701P



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G.B. GIORGINI - FORTE DEI MARMI**  
**LUAA81701E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CARANNA-VAIANA FORTE DEI MARMI**  
**LUAA81702G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI LUEE81701Q**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DON L. MILANI LUEE81702R**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI LUEE81703T**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "UGO GUIDI" FORTE DEI MARMI  
LUMM81701P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

*" L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. "* (Legge 20 agosto 2019, 92. GU n.195 del 21-8-2019)

L'insegnamento della disciplina Educazione civica è stato normato mediante la legge del 20 agosto 2019 ed entra in vigore dal 1° settembre del successivo anno scolastico, coinvolgendo tutte le Istituzioni del primo e secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento dell'educazione civica è un insegnamento trasversale che coinvolge tutti i docenti con lo scopo di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea e "sostanzare la condivisione e la promozione dei principi di lealtà, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona". L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa per ciascun anno di corso con un orario non inferiore alle 33 ore annue.

L'Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi ha accolto tale normativa e ha integrato l'offerta formativa con l'insegnamento dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola Secondaria di primo grado) ognuno secondo le proprie modalità come di seguito descritto.

### Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia costituisce un terreno fertile per lo sviluppo di relazioni significative, per insegnare ai bambini, in qualità di piccoli cittadini, i diritti e i doveri di ciascuno e per iniziare ad esercitare la democrazia nel rispetto delle regole comuni.

Attraverso il progetto "Piccoli grandi cittadini" gli insegnanti della Scuola dell'infanzia trasmettono le conoscenze specifiche sul concetto di convivenza civile, sensibilizzando i bambini sui modi di agire corretti nei confronti dei compagni e degli adulti, partendo proprio dal loro vissuto.

Gli obiettivi del progetto sono:

- lo sviluppo dell'identità personale, sociale e culturale,



- la conoscenza degli aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale,
- la sperimentazione dei rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro e le regole della convivenza civile,
- la riflessione sui valori e le scelte che devono determinare i comportamenti.

Tutti gli insegnanti del gruppo classe sono coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica.

### **Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado.**

#### *Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica*

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti del CdC (Scuola Secondaria di primo grado) / team docenti (Scuola Primaria) della classe secondo la ripartizione oraria annua (minima) riportata nelle tabelle del paragrafo successivo.

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ciascun Consiglio di Classe / Team docenti viene individuato un docente con compiti di coordinamento (in genere il docente di Italiano). Tale docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari la disciplina, formula la proposta di voto espressa in decimi.

#### *Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento*

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa attraverso le seguenti tematiche:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



8. formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'allegato vengono indicate, in linea di massima, le tematiche e gli argomenti trattati nei singoli anni della Scuola primaria e Scuola Secondaria di primo grado con la ripartizione oraria tra gli insegnanti delle varie discipline.

Scuola Primaria: 33 ore annuali.

Scuola Secondaria di I Grado: 33

## **Allegati:**

Educazione civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato nel 2018 di un curricolo verticale per le diverse discipline.

#### Allegato:

Curricolo verticale FdM 2018 .pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nel 2018 la scuola si è dotata di un curricolo verticale per ogni disciplina. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola ( Infanzia, Primaria e Secondaria i I Grado), i nuovi percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola Primaria e secondaria di I Grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze.

A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, abilità e attività, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività



didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica lo studente come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

---

L'attività si sviluppa attraverso diverse iniziative quali: -Progetto di inglese diffuso alla Scuola dell'Infanzia e Primaria. -Valorizzazione delle eccellenze lingue straniere Trinity- FIT - DELE. - Progetto amici di penna. -Progetto di attività interdisciplinare per lingue straniere con metodologia CLIL.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato.

##### Traguardo

All'Esame di Stato, aumentare di 2 la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

#### Traguardo

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

### Risultati attesi

---

Sviluppo della competenza multilinguistica: conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici, conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento

Di seguito vengono descritti i diversi progetti inseriti:

IMPARIAMO IN INGLESE



Il progetto si rivolge agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie.

La finalità del progetto consiste nel:

- motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese e nell'imparare ad usarla nei vari contesti disciplinari e di vita scolastica e non solo;
- mettere a disposizione di tutti gli alunni un'esperienza di inglese diffuso ed integrato.
- consentire a tutti gli alunni di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale.

Obiettivi generali:

- Acquisire abilità di comprensione e di produzione orale con un codice linguistico diverso dalla lingua madre attraverso la ripetizione e la progressione dei format;
- Promuovere la memorizzazione attraverso la routine di azioni condivise, i gesti, le espressioni facciali, l'ascolto di canzoni in contesti noti;
- Comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente in contesti nuovi e significativi.

Il percorso prevede 1 ora a sezione/classe per 20 settimane di attività in lingua inglese, con la metodologia CLIL

#### **VALORIZZAZIONE ECCELLENZE LINGUE STRANIERE: TRINITY - FIT- DELE.**

Il Progetto intende offrire la possibilità di ottenere la certificazione della Lingua inglese, spagnola e tedesca da parte di un ente certificatore accreditato dalle autorità competenti, dietro superamento di un esame. Gli esami sono equiparati ai livelli del quadro di riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa, quindi le abilità potranno essere identificate facilmente ed il certificato potrà essere inserito nel portfolio personale e nel CV. Il Progetto mira ad offrire agli alunni una nuova motivazione allo studio della lingua straniera, nuovi stimoli e la possibilità di vedere riconosciute le proprie competenze linguistiche. Esso si inserisce nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze. Il corso si rivolge agli alunni delle classi terze (TRINITY) e seconde (FIT-DELE) della scuola secondaria di primo grado. E' previsto l'intervento di 20 ore da parte di un madrelingua in presenza con i docenti di lingua della scuola, per la preparazione



all'esame.

AMICI DI PENNA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso è rivolto agli studenti delle seconde classi, ma solo su base volontaria e ha come finalità di mettere in contatto i nostri alunni con coetanei stranieri, attraverso la corrispondenza epistolare in lingua straniera (inglese + spagnolo/tedesco). La corrispondenza cartacea viene vista come mezzo per poter utilizzare e praticare concretamente le lingue studiate.

PROGETTO DI ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE PER LINGUE STRANIERE CON METODOLOGIA CLIL

Si tratta di affrontare, in attività interdisciplinari di breve durata, contenuti disciplinari utilizzando metodologia CLIL. Nelle indicazioni del progetto si richiama alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. L'istituto opera nei vari ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: attività di ascolto, interazione verbale ecc...

Scuola Primaria: attraverso l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera con la presenza di un insegnante esperto

Scuola Secondaria di Primo Grado: attraverso l'insegnamento di un argomento di una disciplina non linguistica in inglese, ma anche in spagnolo o in tedesco. Le insegnanti delle varie lingue si accordano con i colleghi delle altre discipline per trattare alcuni argomenti del programma curricolare in lingua straniera. Le discipline che, maggiormente, si prestano al progetto sono: storia, geografia, scienze e storia dell'arte.



## ● POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO – SCIENTIFICHE

---

Questa parte è strettamente correlata agli obiettivi di miglioramento. Oltre a quanto previsto dagli obiettivi di processo la scuola propone iniziative volte a valorizzare tali competenze: - Partecipazione ai "Giochi matematici del Mediterraneo" (Scuola Primaria e Secondaria di I Grado) -Progetto "la stanza dei perché" (Scuola dell'Infanzia) -Con il naso all'insu' (Scuola dell'Infanzia) -Attività di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare. -Laboratorio di chimica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato.

##### Traguardo

All'Esame di Stato, aumentare di 2 la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8.

---

#### ○ Risultati a distanza



### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

### Traguardo

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze logico matematiche e scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze

## Approfondimento

Questa offerta formativa è strettamente correlata agli obiettivi di miglioramento. Oltre a quanto previsto dagli obiettivi di processo la scuola propone iniziative volte a valorizzare tali competenze:

- Partecipazione ai "Giochi matematici del Mediterraneo", da parte degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado; l'intento è quello di stimolare i ragazzi ad una sana



competizione e ad un approfondimento della matematica al fine di valorizzare le eccellenze.

- "La stanza dei perché" Si tratta di un progetto di ricerca-azione della scuola dell'infanzia; il laboratorio diventa il luogo dove svolgere attività ed esperienze volte a potenziare il pensiero logico.
- "Con il naso all'insù", con lo scopo di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia, ad osservare il cielo e quello che accade intorno; a riconoscere i fenomeni che si manifestano.
- Progetto extracurricolare di Laboratorio di chimica rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado con lo scopo di consolidare e ampliare le conoscenze della chimica attraverso esperienze di laboratorio e acquisire capacità manuali e precisione.
- Attività di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare, con l'obiettivo di migliorare le competenze in ambito logico-matematico.

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL MOVIMENTO

Il nostro Istituto persegue questa attività, nella convinzione che la cultura del sapere motorio sia prerequisito fondamentale per l'acquisizione di corretti stili di vita e di una sana e permanente educazione sportiva nell'ottica della formazione integrale della persona. Particolare attenzione viene data alla partecipazione dei ragazzini diversamente abili, con bisogni educativi speciali, permettendo loro un arricchimento esperienziale, sia dal punto di vista della socializzazione, sia per l'ampliamento di schemi motori vari al fine di incentivare lo sviluppo armonico della persona nella sua globalità. SOTTOPROGETTI: - "Yoga per bambini" (scuola dell'infanzia) - Settimana bianca (sc. Sec.I grado) - "Movimento, sport ed emozione" (sc. Dell'infanzia e primaria) CAV - Giochi sportivi (sc. Sec.I grado) - Mini-tornei PROGETTO "Centro sportivo scolastico: attività motoria per crescere insieme". Il progetto prevede tre moduli: "Attività Multisport pomeridiana", "Muoversi nella natura insieme" (uscite dell'intera giornata e campo estivo), "Non lasciare indietro nessuno" (giornata della disabilità). Progetto "Frutta a merenda" e "Buon appetito" (scuola dell'infanzia). Si prevede, in collaborazione con le cucine del Comune, di fare educazione alimentare, offrendo agli alunni una merenda sana e calibrata al posto di quella che ciascuno si porta da casa: un frutto o uno yogurt, cracker o fette biscottate. PROGETTO "Movimento sport ed emozione" a cura del CAV Centro Atletico Versiliese: il progetto coinvolge tutte le sezioni / classi della scuola dell'infanzia e primaria.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Sviluppare nell'alunno una socialità fra pari e una consapevolezza del vivere sano anche in riferimento a un'attività motoria praticata regolarmente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Attività all'aperto

## ● SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI

---

Le competenze digitali vengono implementate attraverso azioni definite nel PNSD

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.

#### **Traguardo**

Produrre almeno un'unità di apprendimento a quadrimestre.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

#### **Traguardo**

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Risultati attesi

---

Migliorare le conoscenze e competenze digitali degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

## Approfondimento

L'istituto propone diverse attività formative per sviluppare le competenze digitali degli studenti:

ARCADELAB: Creiamo Videogames

Il progetto proposto intende educare gli alunni ad un utilizzo consapevole del videogioco, trattando la tematica sotto tre aspetti: l'aspetto storico-culturale, l'aspetto progettuale tramite il coding e l'aspetto ludico in qualità di "game tester". Le attività didattiche riguarderanno le realtà professionali che ruotano intorno al mondo dei videogames, promuovendo nei discenti competenze trasversali, digitali, imprenditoriali e di problem solving .

EWritelab: Creiamo e-books multimediali

Percorso multidisciplinare che, attraverso la progettazione e la successiva realizzazione in team work, guiderà i corsisti alla creazione di un e-book multimediale interattivo, destinato alla fruizione e condivisione pubblica. Mediante l'impiego di strategie e strumenti innovativi, i partecipanti affronteranno una situazione reale e metteranno in gioco le proprie competenze per arrivare allo scopo finale.

CODELAB: Creiamo codici

Percorso che promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving applicati



in contesti reali. Attraverso l'elaborazione di codici i discenti impareranno a programmare i diversi robot in dotazione alla scuola per eseguire compiti assegnati.

Didattica Digitale Integrata con la G-Suite

L'impiego della G-Suite per la Didattica Digitale Integrata risulta uno strumento molto efficace, in grado di garantire non solo la continuità didattica in caso di didattica a distanza ma anche di poter supportare e potenziare la didattica in classe.

PROGETTO INFORMATICA: assistenza, manutenzione, sito web.

Il progetto è finalizzato all'aggiornamento e manutenzione del sito web della scuola e al supporto alla segreteria nel passaggio al libro digitale oltre all'assistenza per i laboratori, pc, lim e reti presenti nelle scuole per uso didattico attraverso l'individuazione di un tecnico esperto.

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA MEMORIA

---

Nella nostra scuola, si portano avanti diverse iniziative legate al tema della legalità e della memoria storica. Di seguito vengono elencate le attività: 1. IL CORAGGIO DELLA MEMORIA: In occasione del Giorno della Memoria 2023, ricorrenza internazionale dedicata alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto, verrà realizzata una rappresentazione teatrale con protagonisti i ragazzi, per creare un ricordo che sia toccante e vivo. 2. EDUCARE ALLA LEGALITA': -Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. 3. ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI: Il Progetto intende avvicinare i ragazzi alla storia del proprio territorio con modalità più



coinvolgenti e "ludiche", la collaborazione di esperti locali e la realizzazione di laboratori pratici.

4. A MEMORIA: Il progetto si sofferma sul ricordo, partendo proprio dall'etimologia di questa parola stupenda e sul valore della memoria. Ricordare deriva dal latino: re- indietro e cor cuore.

RICHIAMARE IN CUORE. Nei tempi più antichi infatti si pensava che il cuore fosse la sede della memoria. Il lavoro ha come finalità di attribuire al concetto del ricordare una accezione viva e significativa per la vita. Ricordare non vuol dire solamente "avere memoria" ma far vivere dentro di noi esperienze passate, tornando a farle impattare sulle nostre essenze e le nostre vite (il nostro cuore). Ricordare gli eventi del passato permette alle generazioni future di non gettare nell'oblio insegnamenti ed eventi di grande significato ed importanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
Aule	Magna
	Teatro

## Approfondimento

### IL CORAGGIO DELLA MEMORIA

Ogni anno la scuola secondaria di I grado, in occasione della ricorrenza del "giorno della memoria" organizza incontri, dibattiti, laboratori (teatrale e di scrittura creativa) proiezione di film e documentari storici, visita ai luoghi della memoria (S. Anna di Stazzema) al fine non solo di commemorare la Shoah ma soprattutto per rendere consapevoli che ricordare significa impegnarsi ad impedire il ripetersi di simili atrocità e che legalità è garantire i diritti della persona.

Giorno della memoria 2023: laboratorio teatrale-SCUOLA SECONDARIA-CLASSI TERZE

Le classi terze della scuola secondaria faranno uno spettacolo in cui si metterà in scena alcuni dialoghi di vittime dell'Olocausto con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi circa l'importanza di questa ricorrenza e la necessità di non dimenticare il passato. Il percorso attraverso cui si arriverà a questa parte finale del laboratorio è il teatro didattico, uno strumento pedagogico trasversale di grande valore ed efficacia.

### EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Titolo del progetto: un fiore per Rita

Il progetto prende ispirazione dalla vita e alla dolorosa storia della giovanissima Rita Atria detta la "picciridda", una delle numerose innocenti vittime della mafia e coinvolge in modo particolare gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria (109 alunni) e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado di Ugo Guidi (310 alunni) per un totale di 419 ragazzi. Il progetto culmina con la manifestazione del 22 maggio 2023, dove l'onorevole Piera Aiello parlerà ai ragazzi e



prenderà parte alla performance artistica. La scelta di questa coraggiosa ragazza, Rita Atria, cioè quella di collaborare con Borsellino per combattere la mafia, la condanna inesorabilmente ad una solitudine estrema, con il nostro progetto vogliamo renderle omaggio. Tanti anni sono passati da quel terribile giorno, quel 19 luglio del 1992, in cui il giudice antimafia Paolo Borsellino insieme agli agenti della scorta sono stati uccisi da Cosa Nostra. Quel giorno "Rituzza" come la chiamava affettuosamente Borsellino scrisse sul suo diario: "Ora che è morto Borsellino nessuno può capire il vuoto che ha lasciato nella mia vita... io senza di te sono morta".

LA NOSTRA MEMORIA STORICA: PER NON DIMENTICARE

ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto prende parte del titolo dal nome del quartiere dove sorge la sede scolastica, "Vittoria Apuana": questo lo spunto da cui partire per andare alla ricerca di informazioni, tracce, siti, racconti legati alle radici del territorio dove è inserito Forte dei Marmi, la Versilia e le Alpi Apuane. Il Progetto intende avvicinare i ragazzi alla storia del proprio territorio con modalità più coinvolgenti e "ludiche", la collaborazione di esperti locali e la realizzazione di laboratori pratici.

A MEMORIA-SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prende come riferimento la memoria ed il territorio proponendo ai bambini gli elementi della loro terra, le radici, i paesaggi e la storia che parte dal mare per raggiungere le montagne. Percorrendo trasversalmente tutte le materie curriculari si vuole suscitare interesse verso il recupero e la valorizzazione della memoria storica locale per arrivare all'approfondimento del tema della memoria che tocca anche i valori universali.

Il progetto prevede:

- Ideazione e realizzazione di un progetto fotografico, realizzazione della mostra A Memoria.
- Narrazione, illustrazioni e realizzazione di un prodotto editoriale in linea con il progetto fotografico.



## ● NON UNO DI MENO...PREVENIRE IL DISAGIO SCOLASTICO E FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

---

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un percorso di prevenzione e superamento dei possibili disagi derivanti da situazioni di "diversità" (alunni con Bisogni Educativi Speciali). Un compito primario della scuola quello di accogliere, integrare e valorizzare le molteplici differenze che si ritrovano nella popolazione scolastica, che volendo schematizzare, possiamo ricondurre alle seguenti tipologie: □ difficoltà di attenzione e di apprendimento □ difficoltà relazionali □ Svantaggi di origine socioeconomica o socioculturale, familiari, individuali □ Recente immigrazione da paesi extracomunitari. Il progetto prevede una serie di azioni: AZIONE 1 . Accoglienza nuovi iscritti: scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria I grado attraverso attività di laboratorio, conoscenza e socializzazione in orario scolastico. AZIONE 2."L'ora di relazione": sportello di ascolto e sostegno alla prosocialità rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado e ai genitori dell'Istituto 1 ora a settimana. AZIONE 3. Supporto didattico in orario curricolare, sulla classe o sul singolo alunno con difficoltà , attraverso la mediazione della figura professionale dell'educatore e attività di piccolo gruppo. AZIONE 4. DSA: attività di supporto e di lavoro all'interno della scuola per predisporre materiali compensativi e strutturati a disposizione di alunni e docenti, attraverso la funzione strumentale, utilizzo supporti didattici tecnologici (Lim- audiovisivi - laboratorio informatico- linguistico); Incentivazione docenti scuola Media per ore utilizzate al fine di predisporre i PDP(oltre le 40 ore); i docenti di scuola primaria effettueranno i PDP in orario di programmazione. AZIONE 5. ALUNNI STRANIERI: Interventi/progetti di mediazione linguistica ed educazione interculturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato.

### Traguardo

All'Esame di Stato, aumentare di 2 la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

### Traguardo

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Risultati attesi

---

prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l' inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

□

### ● FDM NEWS- IL PERIODICO DEL NOSTRO ISTITUTO

---

Il periodico FdM News nasce dall'idea di condividere con la comunità scolastica informazioni, attività svolte o pianificate, illustrando obiettivi e traguardi raggiunti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Condivisione delle buone pratiche didattiche ed educative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto propone l'istituzione di un team responsabile della stesura e pubblicazione del periodico con i seguenti compiti:

- Coordinare le mansioni da svolgere all'interno del team;
- Proporre ai membri della comunità scolastica, compresi gli alunni, la scrittura di articoli che illustrino attività svolte o notizie importanti relative al nostro Istituto Scolastico;
- Revisionare e impaginare il periodico con applicativi digitali;
- Procedere alla Pubblicazione cartacea e digitale, con relativa diffusione tramite sito e mail istituzionali.

## ● CREATIVITA': MUSICA E TEATRO

---

TEATRO (INFANZIA-PRIMARIA) I laboratori, gestiti da esperti operatori teatrali in collaborazione con i docenti, verranno svolti tenendo conto delle competenze e delle capacità dei bambini e nel



rispetto della loro fase di sviluppo. Gli incontri si svolgeranno in orari da concordare con i docenti. -Progetto MUSICA: PRIMARIA-INFANZIA "MU.S.I.CA. : MUoversi Suonare Immaginare CAntare" Il progetto, non sostitutivo ma integrativo delle altre attività svolte dal docente responsabile all'interno di ciascuna classe, si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale attraverso l'intervento di specialisti del settore, in collaborazione con gli insegnanti interni PROGETTO INFANZIA: SE LA MUSICA VUOI FARE L'introduzione all'educazione musicale avviene attraverso il gioco, integrando il fare e ascoltare musica con l'espressione corporea e l'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche intese come prime forme di notazione non-convenzionale. In questo modo anche i più piccoli vengono stimolati ad ascoltare e ascoltarsi, ricercando tra le esperienze sonore più varie - come l'utilizzo di oggetti di uso comune - i suoni che provengono dal corpo che si muove, dalla voce, dal respiro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Favorire lo sviluppo psico-motorio degli alunni, sviluppare le capacità espressive - relazionali, stimolare la creatività e gestire le proprie emozioni .
- Favorire la promozione dell'uso di linguaggi verbali e non, un maggior autocontrollo ed una migliore socializzazione tra pari .
- Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse, di cui tutti gli alunni sono portatori .
- Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni .
- Scoprire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: visivo, grafico, sonoro, musicale,



linguistico, espressivo - corporeo, ecc..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● EDUCARE AL GIOCO-SCUOLA INFANZIA

---

Il progetto "EDUCARE AL GIOCO" e "IMPARARE GIOCANDO" ha come fine di stimolare la fantasia e la creatività e di offrire occasioni educative per il tempo libero. Le attività si articolano attraverso le seguenti aree: □ ludiche, teatrali, avviamento allo sport □ laboratori di : manipolazione, costruzione, invenzione di giochi, teatro, musica, informatica. □ tornei e gare. □ incontri con i genitori finalizzati all'organizzazione e all'informazione delle problematiche inerenti al progetto □ collaborazione con la biblioteca comunale □ collaborazione con le figure professionali qualificate dell'extra - scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---



-incremento della qualità dei servizi rivolti ai bambini e alle famiglie -partecipazione dei genitori e delle insegnanti alla programmazione delle attività proposte -miglioramento della qualità e dell'organizzazione del servizio -costruzione di rapporti di collaborazione con gli enti pubblici e servizi del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Piazze e giardini pubblici

## ● LA MIA SCUOLA....E' LA TUA SCUOLA

A seguito dell'emergenza umanitaria che ha portato molte persone provenienti dall'Ucraina a rifugiarsi in Italia, il nostro Istituto si è attivato per l'inserimento dei bambini nelle proprie scuole. Il progetto dunque si rivolge agli studenti stranieri, che si sono trovati catapultati, da un momento all'altro, in una realtà completamente nuova, scappando dal proprio paese in guerra. Il progetto prevede diverse fasi che potranno essere attuate contemporaneamente, con modalità diverse: 1. accoglienza e facilitazione linguistica: grazie alla presenza di un mediatore linguistico-culturale /interprete si curerà la prima accoglienza, le iscrizioni, l' inserimento nelle classi degli alunni ucraini e i colloqui con le famiglie ; 2. laboratorio/corso di alfabetizzazione e/o approfondimento della lingua italiana . Il laboratorio stimolerà i processi creativi e permetterà una familiarità con l'ambiente e con la nuova lingua che passerà anche attraverso codici non verbali. Sarà strutturato per gruppi di livello, così distribuiti: • un laboratorio di alfabetizzazione di 50 ore per alunni scuola Primaria di 1-2-3 classe ,2 volte a settimana; • laboratorio di alfabetizzazione di 50 ore per alunni scuola primaria (classi 4-5)e secondaria I grado (3 classe), 2 volte a settimana;



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all' esame di stato.

#### Traguardo

All'Esame di Stato, aumentare di 2 la percentuale della fascia di voto conseguito del 9 e del 10 con lode e diminuire del 2% la fascia del 7 e 8.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.



### Traguardo

Produrre almeno un'unità di apprendimento a quadrimestre.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

### Traguardo

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

## Risultati attesi

Promuovere, senza traumi, una prima conoscenza del nuovo sistema linguistico (corso di 1° livello) e la conquista di una maggiore padronanza del sistema linguistico italiano (corso di 2° livello); rendere possibile la comprensione della realtà circostante e l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; favorire la conquista di una giusta fiducia in sé; garantire un inserimento attivo e relazioni positive nell'ambiente scolastico; favorire il successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● LA SCUOLA SUL MARE-SCUOLA PRIMARIA-CLASSI PRIME

---

Il progetto intende accogliere i bambini delle classi prime in un contesto marino che sappia fare da filo conduttore tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e, con le sue risorse, possa essere uno strumento didattico unico capace di catturare l'interesse, l'attenzione e la partecipazione di tutti, seguendo un vero percorso di continuità didattica. L'intervento è dedicato principalmente alle classi neo iscritte alla scuola primaria con lo scopo di facilitare nei bambini l'inserimento nella nuova realtà didattica nel modo più confortevole ed accogliente possibile. Il progetto potrà proseguire con attività strutturate, durante il corso dell'anno scolastico, dedicate anche alle altre classi della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare un'azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.

##### **Traguardo**

Produrre almeno un'unità di apprendimento a quadrimestre.



## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze di base, integrando le attività “dentro l’aula” con quelle “fuori dall’aula” per offrire ai bambini stimoli diversi su differenti livelli cognitivi. Sviluppo della componente emotivo-motivazionale come presupposto fondamentale all'attivazione del processo di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Ridurre il rischio della dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● INCLUSIONE-DIVERSITA'

---

WE SHARE-SCUOLA SECONDARIA WE SHARE è un progetto di collaborazione culturale con la Siria e prevede il coinvolgimento di due classi italiana/siriana che suddivise in gruppi realizzeranno una ricerca sui monumenti di Homs e della sua regione presentandoli in un video di qualche minuto. I monumenti riguarderanno i siti di Palmira, il Krak des Chevaliers, le antiche chiese ortodosse, il palazzo Alzahrawy, infine la Siria e la cultura siriana in generale. Il video sarà bilingue e prevede sia un lavoro individuale che un contatto tra le due classi una volta al mese per lo scambio dei materiali. La nostra scuola è stata presentata dall'associazione italiana AMU (Associazione Mondo Unito), tramite i suoi referenti siriani, attivi sia ad Aleppo che Homs, con progetti di scolarizzazione e di supporto scolastico. TANTI FIORI COLORATI RENDONO IL MONDO UN BEL GIARDINO -SCUOLA SECONDARIA Realizzare uno spazio pieno di fiori colorati nel cortile della scuola. Riflessioni sul concetto della bellezza della diversità FINALITA' Promuovere il benessere di tutti e contribuire al superamento di ogni forma di esclusione. Riflettere sull'importanza dell'Inclusione. Costruire una comunità dialogante. Promuovere un apprendimento collaborativo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; -rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; -Competenze relazionali e comunicative, capacità di interagire e lavorare con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### GIARDINO

## ● CONTINUITA' 0-12

---

Pensare in continuità al percorso scolastico dei ragazzi è oggi più che mai necessario, avere scambi e arricchimenti trasversali che diano senso alla didattica applicata lo è altrettanto. La scuola dell'Infanzia si trova al centro del percorso 0\12 e assume un' identità di scuola ponte tra il nido, peraltro sempre più frequentato, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il progetto continuità di questo anno scolastico propone di approcciarsi ad un mondo di relazioni e di esperienze dirette che favoriscano il pensiero scientifico, l'aspetto delle emozioni e dell'apprendimento cooperativo come metodologie protagoniste del quotidiano. Gli anni ponte sono sicuramente passaggi che toccano la sfera emotiva sia dei ragazzi sia delle loro famiglie, per questo la progettazione in continuità deve offrire sempre argomentazioni diverse e quanto più possibile attuali. La scelta dell'argomento proposto nasce dalla Scuola dell'Infanzia che si trova al centro del percorso e che, in via sperimentale, inizia da questo anno scolastico ad occuparsi anche di progettazione 0\6...

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.



### Traguardo

Produrre almeno un'unità di apprendimento a quadrimestre.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza nel passaggio dalla primaria, alla secondaria di 1 grado e di quest'ultima nel passaggio alla secondaria di 2 grado.

### Traguardo

Ridurre di 3pt la percentuale di insuccesso delle prove invalsi, nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

## Risultati attesi

Conoscenza reciproca tra i diversi ordini di scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra



## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

La maggioranza dei paesi europei considera l'orientamento scolastico come una delle misure chiave per contrastare il fenomeno dell'abbandono precoce; l'orientamento è quindi un aspetto importante nelle azioni di prevenzione, d'intervento e di contrasto della dispersione scolastica. Con la definizione orientamento in uscita si intende il processo di informazione che la scuola secondaria di primo grado mette in atto nei primi mesi dell'anno scolastico affinché gli studenti di terza conoscano il panorama offerto dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio (e non solo), di effettuare una scelta consapevole nel proseguimento del proprio personale percorso di studi, ai fini dell'iscrizione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Sviluppare la capacità di fare scelte consapevoli nel proseguimento del proprio personale percorso di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

strutture esterne all'edificio scolastico



## Approfondimento

Il protocollo prevede diverse fasi, nelle quali la scuola media, gli studenti, le famiglie e la scuola superiore agiscono ognuno nel proprio ambito.

La scuola secondaria di primo grado:

- predispone una Google Classroom dedicata con gli alunni delle classi terze dove vengono inserite:
  - ∅ le informazioni di contatto delle scuole secondarie (siti web, mail, contatti telefonici...) della Versilia, di Lucca città, del territorio limitrofo della provincia di Massa Carrara
  - ∅ i percorsi formativi offerti da ogni scuola
  - ∅ le attività extra curricolari che le scuole offrono
  - ∅ le brochure e gli opuscoli pubblicitari e informativi che le scuole ci consegnano
- vengono costantemente caricate tutte le informazioni che il nostro Istituto riceve dalle scuole secondarie di secondo grado per quanto concerne le iniziative di orientamento attivate dalle singole scuole del territorio informa gli studenti delle modalità di presentazione delle varie scuole secondarie e dei diversi percorsi formativi che offrono, sia attraverso materiale cartaceo che multimediale
- informa gli studenti, ancora tramite la Google Classroom, delle eventuali giornate di scuola aperta e/o stage organizzate dalle superiori
- predispone il 'consiglio orientativo', documento che viene consegnato alle famiglie nel mese di dicembre, nel quale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso avuto dall'alunno e delle sue attitudini personali, consiglia un indirizzo specifico nel panorama delle scuole secondarie
- se la situazione sanitaria lo permette, nel mese di gennaio, organizza le giornate di stage degli alunni nelle scuole superiori prescelte. Ogni alunno avrà quindi la possibilità di trascorrere una mattinata seguendo le lezioni della scuola nella quale si iscriverà.



Le scuole secondarie di secondo grado:

- presentano e pubblicizzano le varie possibilità di offerta formativa di cui dispongono sia attraverso materiale cartaceo che utilizzando il web
- inviano alla scuola media il proprio calendario delle giornate dedicate alla 'scuola aperta' e/o degli 'stage', nelle quali apriranno le porte ai futuri alunni presentando i propri percorsi di studio, gli ambienti di apprendimento, i docenti.

Gli studenti:

- consulteranno frequentemente sia la Classroom che i siti web delle scuole che più interessano loro con il fine di reperire quante più informazioni possibili per poter compiere una scelta consapevole, per conoscere le date dedicate alla 'scuola aperta' e degli 'stage' organizzate dai vari Istituti
- nel caso sia possibile effettuare le giornate di 'stage' comunicheranno alla referente dell'orientamento, prof. Raffaetà, la scuola prescelta nella quale vorranno assistere alle lezioni.

Le famiglie (come previsto dall'art.315bis del codice civile che qui si riporta: 'il figlio ha diritto di essere mantenuto, educato, istruito e assistito moralmente dai genitori, nel rispetto delle sue capacità, delle sue inclinazioni naturali e delle sue aspirazioni'):

- accompagnano il/la proprio/a figlio/a alle giornate di scuola aperta che più interessano
- consultano il 'consiglio orientativo'



- nel caso venga effettuato, accompagnano il/la proprio/a figlio/a alla scuola prescelta nella mattinata dedicata allo stage
- valutano le inclinazioni naturali e le aspirazioni del proprio figlio
- effettuano l'iscrizione alla scuola prescelta nei termini previsti dal ministero

## ● NON CADERE NELLA RETE-PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Il laboratorio si svolgerà in due parti. La prima parte sarà teorica e calibrata sull'età dei ragazzi tratterà il concetto di bullismo. Questo perché è un fenomeno spesso subdolo, velato, che genera vergogna. Per non parlare delle forme virtuali di cyberbullismo e derivati (flaming, sexting, cyberstalking, grooming, revenge porn, ecc.) che sono ancora più difficili da intercettare e da arginare, poiché gli adulti sono generalmente esclusi dalla vita online dei figli. Il pericolo è reale e diffuso perché oggi i bambini e i ragazzi sono esposti sempre più precocemente e in maniera massiccia alla tecnologia, spesso senza la supervisione degli adulti. Nella seconda parte, ogni alunno disegnerà un grande pesce che rappresenterà una app (whatsapp, facebook,...), sul muro sarà presente una grande rete e un grande telefono... La giornata del 7 febbraio 2023 inaugureremo la parete con i lavori dei ragazzi, dal titolo "non cadere nella rete"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-trasmettere valori, quali il rispetto della persona, della convivenza civile, del confronto non aggressivo -fare un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti delle nuove tecnologie -aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare -aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo -riflettere sulla responsabilità personale, sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. -dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. .

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● EDUCARE ALL'AFFETTIVITA' NELLA SCUOLA

---

Il progetto è rivolto a 4 sezioni della scuola dell'infanzia e a 5 classi della scuola primaria, ai loro genitori e docenti. l'obiettivo è di promuovere la consapevolezza delle problematiche connesse alla violenza, favorendo lo sviluppo di comportamenti prosociali e modalità relazionali basate su collaborazione ed empatia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

saper riconoscere correttamente il fenomeno della violenza e le sue diverse forme; conoscere la capacità di risolvere un conflitto in modo consapevole e costruttivo; potenziare competenze emotive, comunicative e relazionali; consolidare e accrescere l'autostima;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● COSTRUIAMO IL NOSTRO GIARDINO INNOVATIVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Diventare consapevoli che è importante rispettare l'ambiente e ridurre al minimo le conseguenze delle azioni dell'uomo sulla natura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

## Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in un plesso della scuola, attraverso la



fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

### ● **Experientia 1: Hiking e Trekking**

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Presenza conoscenza di sé stessi delle proprie capacità e dei propri limiti da parte degli studenti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività è rivolta agli alunni delle classi prime della scuola U. Guidi: verranno effettuate esperienze di Hiking e Trekking scoprendo a passo lento il territorio.

Verranno svolte 2 escursioni a piedi e 2 giorni di trekking. La prima escursione si svolgerà nel Comune di Pietrasanta sul sentiero SAV e prevederà anche la visita al museo archeologico. La seconda escursione si svolgerà nel Comune di Seravezza sulle mulattiere di Michelangelo. Infine le due giornate di trekking si svolgeranno sulla Via Francigena fra i Comuni di Seravezza e Pietrasanta dormendo nell'ospitale della Casa diocesana La Rocca in Pietrasanta.

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



- Fondi PON

## ● Experientia 2: Bike Tour e Trekking

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Presenza di sé stessi delle proprie capacità e dei propri limiti da parte degli studenti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde della scuola U. Guidi. Sono previste attività di Hiking, bike tour, trekking. Verranno svolte 2 escursioni e due giornate di trekking.

La prima escursione verrà svolta a piedi nel Comune di Pietrasanta sul sentiero SAV fino a Cerreta S. Nicola. La seconda escursione verrà svolta in bicicletta lungo la pista ciclabile Tirrenica. Le due giornate di trekking si svolgeranno sulla Via Francigena fra i Comuni di Camaiore e Pietrasanta dormendo nell'ospitale della Casa diocesana La Rocca in Pietrasanta. Le attività si svolgeranno nei mesi di gennaio aprile.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Experientia 5: Trekking e snorkeling

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Consolidare i concetti di giustizia, libertà, etica e morale.

Sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità al fine di capire e gestire i momenti di successo ma anche gli insuccessi che si incontrano durante il percorso della vita.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde e terze della scuola U. Guidi: sono previste due giornate di Trekking con pernottamento a Portovenere e zone limitrofe e un'attività di snorkeling.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Strumenti digitali 1  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono costituiti da tutto il personale della scuola (docenti, ATA, studenti, dirigenza) e l'obiettivo è quello di ottenere strumenti digitali di lavoro più funzionali e accessibili.

Titolo attività: Strumenti digitali 2  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono costituiti da tutto il personale della scuola (docenti, ATA, studenti, dirigenza) e l'obiettivo è quello di ottenere strumenti digitali di lavoro più funzionali e accessibili.

Titolo attività: Strumenti digitali 3  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono costituiti da tutto il personale della scuola (docenti, ATA, studenti, dirigenza) e l'obiettivo è quello di ottenere strumenti digitali di lavoro più funzionali e accessibili.

Titolo attività: Strumenti digitali 4  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

I destinatari sono costituiti da tutto il personale della scuola (docenti, ATA, studenti, dirigenza) e l'obiettivo è quello di ottenere strumenti digitali di lavoro più funzionali e accessibili.

Titolo attività: Strumenti digitali 5  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

I destinatari sono costituiti da tutto il personale della scuola (docenti, ATA, studenti, dirigenza) e l'obiettivo è quello di ottenere strumenti digitali di lavoro più funzionali e accessibili.

Titolo attività: Strumenti digitali 6  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

I destinatari sono costituiti da tutto il personale della scuola (docenti, ATA, studenti, dirigenza) e l'obiettivo è quello di ottenere strumenti digitali di lavoro più funzionali e accessibili.

Titolo attività: Strumenti digitali 7  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

I destinatari sono costituiti da tutto il personale della scuola (docenti, ATA, studenti, dirigenza) e l'obiettivo è quello di ottenere strumenti digitali di lavoro più funzionali e accessibili.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale 1  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti e docenti.

Risultati attesi: promuovere lo sviluppo di competenze digitali, del pensiero computazionale e delle competenze trasversali relative al "Problem solving", "project work" e "team work".

Titolo attività: Didattica digitale 2  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti e docenti.

Risultati attesi: promuovere lo sviluppo di competenze digitali, del pensiero computazionale e delle competenze trasversali relative al "Problem solving", "project work" e "team work".

Titolo attività: Didattica digitale 3  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti e docenti.

Risultati attesi: promuovere lo sviluppo di competenze digitali, del pensiero computazionale e delle competenze trasversali relative al "Problem solving", "project work" e "team work".



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale 4  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti e docenti.

Risultati attesi: promuovere lo sviluppo di competenze digitali, del pensiero computazionale e delle competenze trasversali relative al "Problem solving", "project work" e "team work".

Titolo attività: Didattica digitale 5  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti e docenti.

Risultati attesi: promuovere lo sviluppo di competenze digitali, del pensiero computazionale e delle competenze trasversali relative al "Problem solving", "project work" e "team work".



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI - LUIC81700N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'infanzia ha adottato dei criteri di osservazione/valutazione comuni e condivisi (vedere allegato).

#### **Allegato:**

Criteri di valutazione infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La scuola si è dotata di criteri comuni di valutazione per la la scuola Primaria e per la scuola Secondaria (vedere allegato).

#### **Allegato:**

Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La scuola si è dotata di criteri comuni di valutazione per la la scuola Primaria e per la scuola Secondaria (vedere allegato).

### **Allegato:**

Criteri comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La scuola si è dotata di criteri comuni di ammissione alla classe successiva per la la scuola Primaria e per la scuola Secondaria (vedere allegato).

### **Allegato:**

Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'alunno sarà ammesso all'esame di stato "in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi."



In presenza di tali condizioni, il Consiglio di Classe formula anche un giudizio di idoneità, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel triennio.

“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame .”

#### CRITERI VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO I° CICLO ISTRUZIONE

- Media dei voti nelle discipline dell'ultimo quadrimestre
- continuità nell'impegno nel triennio
- miglioramento conseguito nel triennio
- capacità dell'alunno ad organizzare il proprio studio nel triennio
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola (curricolari ed extracurricolari)
- livello di interesse e di partecipazione nel triennio
- desiderio di progredire evidenziato nel triennio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

All'interno della nostra scuola si porta avanti da anni un' azione di inclusione degli studenti con disabilità e BES che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. Oltre al GLO o Gruppo Lavoro Operativo composto da docenti di sostegno, di classe, genitori, operatori socio-sanitari e assistenti educatori è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno, docenti curricolari di ogni ordine e grado, genitori e il responsabile dell'ufficio scuola e dei servizi sociali. Il GLI ha elaborato il Piano per l'Inclusività (PI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva che viene adeguatamente aggiornato ogni anno.

In particolare, l'inclusione viene garantita attraverso:

- l'attuazione di attività mirate al conseguimento di un obiettivo comune, per favorire atteggiamenti di cooperazione e di collaborazione.
- l'impiego di mediatori culturali per l'inserimento efficace di alunni stranieri e percorsi di lingua italiana come L2, per acquisire la lingua quale strumento per comunicare e per acquisire competenze disciplinari.
- un'attività di valorizzazione delle diversità, attraverso interventi mirati all'interno dell'attività curricolare da parte dei docenti di classe.

Tutti i docenti, inoltre, sono coinvolti nella stesura del PEI, che viene aggiornato regolarmente, mentre diversi gruppi creati ad hoc elaborano e aggiornano documenti specifici inseriti anche nel PTOF, qui di seguito elencati: PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI - PROTOCOLLO DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

Inoltre, per quanto riguarda il recupero e il potenziamento vengono realizzate le seguenti azioni:

- piani didattici individualizzati e personalizzati con esito positivo;
- partecipazione a competizione/concorsi esterni alla scuola e a corsi di potenziamento: giochi matematici del Mediterraneo, corsi pomeridiani di latino e di potenziamento di matematica, corsi di preparazione agli esami di certificazione delle competenze nelle lingue straniere (Fit-Dele-



- Tinity), corsi di potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua;
- il lavoro d'aula, in tutte le classi, vede il ricorso a tutti gli strumenti a carattere compensativo;
  - attuazione del progetto "Non uno di meno" per prevenire il disagio scolastico e favorire il successo formativo: il progetto intende offrire agli alunni che, per motivazioni diverse, versano in particolari condizioni di disagio scolastico, una serie di interventi diversificati, attraverso percorsi individualizzati e di piccolo gruppo e forme di supporto didattico ;
  - supporto didattico agli alunni in difficoltà grazie all'intervento gratuito di docenti volontari in pensione;
  - utilizzo delle residue ore di compresenza , nella scuola primaria, per attività mirate di recupero e/o potenziamento in orario

Punti di debolezza:

Necessita' di ampliare e strutturare l'iniziativa progettuale relativa all'inclusione degli alunni BES in modo più coordinato e integrato. Data la presenza seppur esigua di alunni stranieri si ritiene necessario realizzare un'attività interculturale più sistemica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Ente locale-servizi sociali

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato da tutti i docenti del team, in sinergia con la famiglia e l'equipe multidisciplinare ed è soggetto a verifiche periodiche. L'aggiornamento viene effettuato in presenza



di nuove condizioni di funzionamento della persona e nel passaggio da un grado all'altro e da un ordine all'altro di scuola.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti, il personale Ata se necessario, le famiglie, l'equipe multidisciplinare

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nella costruzione di un percorso inclusivo, perchè sia realmente rispondente ai bisogni specifici dello studente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

**VALUTAZIONE DISABILITA'** La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (art.16 L.104/92). In occasione delle prove Invalsi gli studenti con disabilità potranno usufruire di prove in linea con il loro percorso formativo e didattico ripreso dal PEI.

**VALUTAZIONE DSA O ALUNNI CON PDP** La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun Docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate. Gli obiettivi finali non sono, comunque, differenziabili.

**VALUTAZIONE ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA** Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente. Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione degli esiti delle materie a forte carattere verbale si basa sui contenuti del piano personale e non su prove e criteri standard. Eventuali carenze relativamente al raggiungimento di obiettivi di apprendimento in specifiche aree disciplinari saranno rilevate con apposite note nel documento individuale di valutazione (art.2 comma 7, DPR 122/09). La



scuola, riconoscendo il valore del plurilinguismo, nella valutazione dell'alunno di lingua nativa non italiana, considera la conoscenza della lingua madre un valore ed una competenza di cui tenere conto. Per quanto riguarda gli studenti ucraini, l'ultima normativa di riferimento è l'O.M. del 04/06/2022. L'Ordinanza è valida per tutti gli alunni e studenti ucraini iscritti nelle scuole italiane del primo e del secondo ciclo a partire dal 24 febbraio scorso, a seguito del conflitto in Ucraina.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nel nostro Istituto la formazione dei gruppi classe segue una precisa procedura allo scopo di agevolare il passaggio tra ordini di scuola. Questa procedura permette di porre una particolare attenzione all'individualità di ciascuno, ancor di più nei confronti dell'alunno con disabilità. Per l'alunno disabile, dopo l'iscrizione, deve essere realizzata una fase di prima conoscenza attraverso l'acquisizione di informazioni: visione della documentazione, contatto con gli specialisti, contatto con operatori e/o docenti dell'ordine di scuola precedente. La continuità si concretizza attraverso le seguenti azioni da parte della scuola: - organizzazione dell'ultimo GLO Operativo alla presenza della Funzione Strumentale dell'ordine successivo; - presa di contatto con la scuola di provenienza; - attuazione di Progetti di Continuità; - elaborazione e condivisione attività di accoglienza tra gli insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, eventuali educatori; - predisposizione di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola, comprese le prove di ingresso, per gli ordini di scuola che le prevedono. Si cercherà a conclusione del ciclo scolastico di promuovere il raccordo tra i vari ordini di scuola negli anni "ponte", attraverso il passaggio delle informazioni e documentazione quanto più possibile precisi e dettagliati.



## Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata di un piano per la DDI (vedere allegato) che comprende le metodologie, i criteri, i piani orari, la valutazione e le norme comportamentali adottati durante il periodo necessario alle suddette attività.

### **Allegati:**

Piano DDI.pdf



## Aspetti generali

Nell'ambito delle scelte di organizzazione sono state individuate diverse figure, al fine di garantire la piena attuazione delle varie attività previste dal PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coadiuvava il Dirigente in compiti gestionali e organizzativi</li><li>• Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento</li></ul>	2
Funzione strumentale	<p>PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO ORIENTAMENTO CONTINUITÀ INTEGRAZIONE ALUNNI H E EDUCAZIONE ALLA SALUTE DISAGIO/ALUNNI BES INNOVAZIONE E TECNOLOGIA INVALSI I</p> <p>Compiti delle singole funzioni strumentali sono definiti nell'atto di conferimento dell'incarico delle stesse da parte della DS.</p>	12
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Facilita la comunicazione e l'intesa tra i vari plessi dello stesso ordine di scuola</li><li>• Coordina la predisposizione del materiale necessario per le attività istituzionali (scrutini, adozioni libri di testo)</li><li>• Coordina l'attività progettuale tra i vari plessi</li><li>• Coordina l'attività di programmazione e valutazione</li><li>• Segnala eventuali situazioni critiche</li><li>• Predisporre gli orari</li><li>• Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti</li></ul>	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Facilita la comunicazione e l'intesa tra le varie classi/ sezioni di uno stesso plesso</li><li>• Coadiuvava il dirigente in compiti gestionali ed organizzativi a</li></ul>	6



	livello di plesso • Coordina l'attività progettuale tra le varie classi/sezioni	
Responsabile di laboratorio	• Cura il materiale didattico, tecnico o scientifico del laboratorio • Coordina le procedure per le proposte d'acquisto • Segnala eventuali anomalie • Vigila che le misure di sicurezza siano osservate	3
Animatore digitale	Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: • La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi • Il Coinvolgimento della comunità scolastica • La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Coordinatore dell'educazione civica	• favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; • facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	4
Referente prevenzione e	Il referente del bullismo e del cyberbullismo ha il	1



contrasto al bullismo/cyberbullismo      compito di gestire, in accordo con il team dei docenti i casi di presunto bullismo e ad occuparsi della valutazione del caso.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      funzionamento a 40 ore di una classe terza, assegnata tre anni fa; presenze e sostituzione dei colleghi assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Sostituzione dei colleghi assenti e attività progettuale all'interno dell'istituto  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con la presente direttiva. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa. Nella gestione del personale A.T.A posto alle sue dirette dipendenze, il D.S.G.A. è tenuto ad un costante impegno di guida e valorizzazione delle singole professionalità, al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficace ed efficiente, ai sensi dell'art.17, comma 1, lett. e.bis, del D.Lgs. 165/2001-Testo Coordinato con integrazioni, abrogazioni e modificazioni dalla Legge 4 novembre 2010, n°183 (cosiddetto - collegato al lavoro), che così recita: "I Dirigenti effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti".

Ufficio protocollo

- Gestione Segreteria Digitale – Protocollo informatico • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) • Gestione corrispondenza elettronica



riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata o altre caselle di posta dedicate), nonché i residuali flussi analogici

- Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale
- Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF
- Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni
- Rapporti con la ASL
- Esoneri educazione fisica
- Verifica situazione vaccinale studenti
- Distribuzione e redazione modulistica al personale interno
- Collaborazione con l'ufficio alunni
- Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990
- Gestione istanze di accesso civico (FOIA)
- Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA)
- De-certificazione.
- Gestione procedure per l'archiviazione digitale
- Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
- Pubblicazione degli atti nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
- Gestione comunicazione assenze alunni ai docenti
- Collaborazione con il DS per gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e relativi.
- protocollazione della posta in entrata generale - protocollazione della posta in entrata e in uscita di tutti gli atti di propria competenza.

#### Ufficio acquisti

- Gestione servizio telefonia , rete e noleggio fotocopiatori
- Distribuzione Modulistica al personale
- Distribuzione DPI, gestione KIT P.S. , D.A.E.
- Gestione timbrature del personale
- Archiviazione documenti di competenza
- Gestione acquisti e magazzino: indagini di mercato, richieste e acquisizione offerte e preventivi, prospetto comparativo delle offerte, emissione buoni d'ordine, Supporto al personale docente e amministrativo per acquisti materiale didattico
- Pago in Rete
- Controllo merci acquistate e gestione del magazzino (carico, scarico e giacenze) CIG, DURC, modello tracciabilità, dichiarazione ex art. 80
- Adempimenti relativi alla sicurezza: organigramma, nomina addetti, informativa
- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs.81/08
- Aggiornamento programmi Axios



Segreteria Digitale • Rapporti con il Comune e Enti per segnalazione guasti, lavori e interventi vari • Protocollo della posta in entrata e in uscita di tutti gli atti di propria competenza.

#### Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Gestione fascicoli alunni • Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti
- Anagrafe alunni • Gestione statistiche e rilevazioni integrative • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi • Gestione e procedure per adozioni libri di testo • Certificazioni varie e tenuta registri • Esoneri educazione fisica • Gestione pratiche studenti diversamente abili • Esami di stato • Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti • Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. • Rapporti con enti locali escluso la manutenzione • Gestione borse di studio e sussidi agli studenti • Collaborazione con il DS per gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e relativi monitoraggi in assenza dell'unita' interessata • Protocollo della posta in entrata e in uscita di tutti gli atti di propria competenza. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Gestione comunicazione assenze alunni ai docenti

#### Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dei docenti e del personale ATA • Predisposizione contratti di lavoro • Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni • Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA • Certificati di servizio • Tenuta del registro certificati di servizio • Convocazioni attribuzione supplenze • Dichiarazione dei servizi • Gestione



statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola • Anagrafe personale • Preparazione documenti periodo di prova • Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • gestione supplenze • Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative • Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi • Autorizzazione libere professioni e attività occasionali • Gestione delle procedure connesse con la privacy • Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze in assenza di PULITI MARCELLO • Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). • Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali • Ricostruzioni/progressioni di carriera - Pratiche pensionamenti - Passweb • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - i tassi di assenza del personale • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. Gestione patrimoniale supporto al DSGA • Passaggio di consegne • tenuta degli inventari • carico/discarico beni inventariati • consegna ai sub consegnatari • Gestione acquisti e magazzino: - indagini di mercato, richieste e acquisizione offerte e preventivi, prospetto comparativo delle offerte, emissione buoni d'ordine. - Verifiche requisiti ex art. 80 e emissione certificati di regolare fornitura e servizi • Cura dei rapporti con i sub-consegnatari dei beni inventariati; gestione, distribuzione e ritiro, ricognizione dei beni e discarico inventariale • Protocollo della posta in entrata e in uscita di tutti gli atti di propria competenza.



Unità Operativa  
dell'Amministrazione  
Finanziaria e Contabile

- Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento (se ha la seconda posizione economica). COLLABORA CON DSGA PER: • Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA • Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP • Accessori fuori sistema ex-PRE96 • Rapporti con l'INPS • Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato • Registro decreti • Adempimenti contributivi e fiscali • Elaborazione e Rilascio CU • Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, , ecc.). • Pagamenti compensi accessori al personale dipendente • Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni • Cura del Registro delle retribuzioni • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali • Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo • Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF • Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. • Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso • Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno • Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti • Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. • Gestione fatture elettroniche • Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP • Tenuta registro CCP (fino all'attivazione di pagopa) • Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali • Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" •  
Protocollazione della posta in entrata e in uscita di tutti gli atti di propria competenza. • Ricostruzioni/progressioni di carriera -  
Pratiche pensionamenti – Passweb • Anagrafe delle prestazioni



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA FRA AUTORITÀ' SCOLASTICA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE SULLA GESTIONE DEI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE SCOLASTICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Ogni anno l'istituto comprensivo sigla con l'ente locale un accordo per definire ruoli e compiti delle Istituzioni al fine di garantire un buon funzionamento del Servizio Scolastico in merito ai seguenti aspetti:

- beni del Comune
- budget per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa e per l'attuazione del diritto allo studio



- attività pre-scuola e post-scuola (ludoteca)
- utilizzo scuolabus
- mensa
- integrazione attività di sorveglianza e pulizia per sezione distaccata scuola dell'Infanzia "Giorgini"
- manutenzione ordinaria
- pulizia aree esterne
- informativa iniziative del Comune

In particolare il Comune di forte dei Marmi si impegna, di norma, a finanziare, oltre al servizio di assistenza agli alunni certificati ai sensi della legge 104/92, i seguenti progetti di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa, che fanno parte integrante di questo piano triennale:

- PROGETTO ED. MUSICALE SC. INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- PROGETTO CREATIVITA' ALUNNI (TEATRO -ARTI ESPRESSIVE)
- PROGETTO INFORMATICA
- ASSISTENZA TECNICA LABORATORI INFORMATICI
- IL CORAGGIO DELLA MEMORIA- ED. ALLA LEGALITÀ'
- PROGETTO "IMPARIAMO IN INGLESE -progetto di inglese diffuso ed integrato alla scuola primaria e infanzia."
- PSICOMOTRICITÀ'
- "MOVIMENTO SPORT ED EMOZIONE" (progetto a cura del C.A.V.)
- PROGETTO EDUCARE AL GIOCO
- "NON UNO DI MENO... PREVENIRE IL DISAGIO SCOLASTICO E FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO"
- "LA STANZA DEI PERCHE'"
- "ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI"

## **Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 14**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: CRED VERSILIA- Centro Risorse Educative e Didattiche, Regione Toscana, Conferenza Zonale per l'Educazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

RISORSE P.E.Z. SCOLARE 2022/2023 ancora da distribuire, a supporto delle seguenti attività:

1. Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili
2. Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza
3. Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale
4. Promuovere l'orientamento scolastico



# Organizzazione

## Reti e Convenzioni attivate





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

---

Corsi di formazione aperti a tutti i docenti dell'istituto, che prevedano una introduzione teorica sull'importanza delle competenze nella progettazione didattica, sugli aspetti metodologici ed una parte pratica e laboratoriale in cui ciascun docente potrà progettare e attuare unità di apprendimento per competenze nelle classi.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Implementare un' azione di progettazione e valutazione per competenze, in modo sistematico e collegiale.</li></ul></li></ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

---



Corsi di formazione per i docenti finalizzate all'innovazione didattica per un uso sempre più incisivo degli strumenti digitali nell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA**

---

CORSI DI BASE E AGGIORNAMENTO Formazione e aggiornamento sulla base delle azioni svolte negli anni precedenti e delle necessità emergenti con cambiamenti in organico ( D.Lgs 81/2008) PRIMO SOCCORSO ANTINCENDIO

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PRIVACY**

---

Partecipazione a corsi online o in presenza sulle tematiche: - protezione e trattamento dati - utilizzo dei social network (gruppi, conversazioni...) - responsabilità civili e penali e relative sanzioni.



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INNOVIAMO LA DIDATTICA

In relazione agli obiettivi di miglioramento si prevedono interventi mirati di formazione per i docenti relativi alla didattica innovativa, attraverso la sottoscrizione di una rete di scopo con Avanguardie Educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: LA COMPONENTE METACOGNITIVA ED EMOTIVO-MOTIVAZIONALE DELL' APPRENDIMENTO

---

Corsi di formazione sugli aspetti legati al processo di apprendimento: aspetti cognitivi, metacognitivi ed emotivo-motivazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

## Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

---

Iniziative formative promosse dal CTI ed enti accreditati. Corsi di formazione sul nuovo PEI su base ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--





## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP- STUDIO ANGELI

### INNOVAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## AGGIORNAMENTO UFFICI

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## UFFICIO DIDATTICA

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola